

PREALPINA S.R.L.

Bilancio di esercizio al 31-12-2021

Dati anagrafici	
Sede in	VIA SANT'ANTONIO 4 31034 CAVASO DEL TOMBA TV
Codice Fiscale	00635730260
Numero Rea	Treviso 131830
P.I.	00635730260
Capitale Sociale Euro	31.200 i.v.
Forma giuridica	SOCIETA' A RESPONSABILITA' LIMITATA
Settore di attività prevalente (ATECO)	873000 Strutture di assistenza residenziale per anziani e disabili
Società in liquidazione	no
Società con socio unico	no
Società sottoposta ad altrui attività di direzione e coordinamento	no
Appartenenza a un gruppo	no

Stato patrimoniale

	31-12-2021	31-12-2020
Stato patrimoniale		
Attivo		
B) Immobilizzazioni		
I - Immobilizzazioni immateriali		
2) costi di sviluppo	3.431	9.500
4) concessioni, licenze, marchi e diritti simili	2.445	5.031
7) altre	26.900	53.911
Totale immobilizzazioni immateriali	32.776	68.442
II - Immobilizzazioni materiali		
1) terreni e fabbricati	2.670	3.950
2) impianti e macchinario	156.951	178.438
3) attrezzature industriali e commerciali	105.057	147.221
4) altri beni	119.131	183.453
5) immobilizzazioni in corso e acconti	0	3.763
Totale immobilizzazioni materiali	383.809	516.825
III - Immobilizzazioni finanziarie		
1) partecipazioni in		
a) imprese controllate	2.974.996	2.966.106
d-bis) altre imprese	1.033	1.033
Totale partecipazioni	2.976.029	2.967.139
2) crediti		
d-bis) verso altri		
esigibili oltre l'esercizio successivo	41	41
Totale crediti verso altri	41	41
Totale crediti	41	41
Totale immobilizzazioni finanziarie	2.976.070	2.967.180
Totale immobilizzazioni (B)	3.392.655	3.552.447
C) Attivo circolante		
I - Rimanenze		
1) materie prime, sussidiarie e di consumo	12.318	18.315
4) prodotti finiti e merci	0	147.000
Totale rimanenze	12.318	165.315
II - Crediti		
1) verso clienti		
esigibili entro l'esercizio successivo	273.056	286.337
Totale crediti verso clienti	273.056	286.337
2) verso imprese controllate		
esigibili entro l'esercizio successivo	228.016	272.352
Totale crediti verso imprese controllate	228.016	272.352
5-bis) crediti tributari		
esigibili entro l'esercizio successivo	5.531	11.956
Totale crediti tributari	5.531	11.956
5-ter) imposte anticipate	5.971	5.971
5-quater) verso altri		
esigibili entro l'esercizio successivo	766.333	909.137
Totale crediti verso altri	766.333	909.137
Totale crediti	1.278.907	1.485.753

IV - Disponibilità liquide		
1) depositi bancari e postali	957.230	760.046
2) assegni	1.785	0
3) danaro e valori in cassa	1.310	1.593
Totale disponibilità liquide	960.325	761.639
Totale attivo circolante (C)	2.251.550	2.412.707
D) Ratei e risconti	54.055	28.504
Totale attivo	5.698.260	5.993.658
Passivo		
A) Patrimonio netto		
I - Capitale	31.200	31.200
III - Riserve di rivalutazione	279.461	279.461
IV - Riserva legale	49.431	49.431
VI - Altre riserve, distintamente indicate		
Versamenti in conto aumento di capitale	1.000.000	1.000.000
Varie altre riserve	310.802	390.801
Totale altre riserve	1.310.802	1.390.801
IX - Utile (perdita) dell'esercizio	636.809	1.072.483
Totale patrimonio netto	2.307.703	2.823.376
B) Fondi per rischi e oneri		
1) per trattamento di quiescenza e obblighi simili	17.000	51.000
2) per imposte, anche differite	23.904	31.492
4) altri	24.880	24.880
Totale fondi per rischi ed oneri	65.784	107.372
C) Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato	62.794	88.360
D) Debiti		
4) debiti verso banche		
esigibili entro l'esercizio successivo	336.414	204.140
esigibili oltre l'esercizio successivo	1.452.770	1.682.248
Totale debiti verso banche	1.789.184	1.886.388
7) debiti verso fornitori		
esigibili entro l'esercizio successivo	412.567	406.735
Totale debiti verso fornitori	412.567	406.735
12) debiti tributari		
esigibili entro l'esercizio successivo	112.784	122.540
Totale debiti tributari	112.784	122.540
13) debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale		
esigibili entro l'esercizio successivo	91.302	64.745
Totale debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	91.302	64.745
14) altri debiti		
esigibili entro l'esercizio successivo	818.156	447.759
Totale altri debiti	818.156	447.759
Totale debiti	3.223.993	2.928.167
E) Ratei e risconti	37.986	46.383
Totale passivo	5.698.260	5.993.658

Conto economico

	31-12-2021	31-12-2020
Conto economico		
A) Valore della produzione		
1) ricavi delle vendite e delle prestazioni	5.345.782	5.843.773
5) altri ricavi e proventi		
contributi in conto esercizio	39.415	75.000
altri	310.898	497.097
Totale altri ricavi e proventi	350.313	572.097
Totale valore della produzione	5.696.095	6.415.870
B) Costi della produzione		
6) per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci	204.900	280.797
7) per servizi	1.711.111	1.702.566
8) per godimento di beni di terzi	434.038	444.779
9) per il personale		
a) salari e stipendi	1.922.221	2.134.881
b) oneri sociali	574.102	639.519
c) trattamento di fine rapporto	138.595	145.429
e) altri costi	38.568	9.171
Totale costi per il personale	2.673.486	2.929.000
10) ammortamenti e svalutazioni		
a) ammortamento delle immobilizzazioni immateriali	35.665	38.248
b) ammortamento delle immobilizzazioni materiali	134.071	51.989
d) svalutazioni dei crediti compresi nell'attivo circolante e delle disponibilità liquide	1.373	1.442
Totale ammortamenti e svalutazioni	171.109	91.679
11) variazioni delle rimanenze di materie prime, sussidiarie, di consumo e merci	5.997	(5.804)
14) oneri diversi di gestione	46.050	30.552
Totale costi della produzione	5.246.691	5.473.569
Differenza tra valore e costi della produzione (A - B)	449.404	942.301
C) Proventi e oneri finanziari		
15) proventi da partecipazioni		
da imprese controllate	380.016	412.352
Totale proventi da partecipazioni	380.016	412.352
16) altri proventi finanziari		
d) proventi diversi dai precedenti		
altri	845	1.008
Totale proventi diversi dai precedenti	845	1.008
Totale altri proventi finanziari	845	1.008
17) interessi e altri oneri finanziari		
altri	38.566	38.203
Totale interessi e altri oneri finanziari	38.566	38.203
Totale proventi e oneri finanziari (15 + 16 - 17 + - 17-bis)	342.295	375.157
Risultato prima delle imposte (A - B + - C + - D)	791.699	1.317.458
20) Imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate		
imposte correnti	153.781	213.321
imposte relative a esercizi precedenti	8.697	0
imposte differite e anticipate	(7.588)	31.654
Totale delle imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate	154.890	244.975
21) Utile (perdita) dell'esercizio	636.809	1.072.483

Rendiconto finanziario, metodo indiretto

	31-12-2021	31-12-2020
Rendiconto finanziario, metodo indiretto		
A) Flussi finanziari derivanti dall'attività operativa (metodo indiretto)		
Utile (perdita) dell'esercizio	636.809	1.072.483
Imposte sul reddito	154.890	244.975
Interessi passivi/(attivi)	37.721	37.195
(Dividendi)	(380.016)	(412.352)
1) Utile (perdita) dell'esercizio prima d'imposte sul reddito, interessi, dividendi e plus /minusvalenze da cessione	449.404	942.301
Rettifiche per elementi non monetari che non hanno avuto contropartita nel capitale circolante netto		
Accantonamenti ai fondi	18.373	17.000
Ammortamenti delle immobilizzazioni	169.736	90.237
Svalutazioni per perdite durevoli di valore	1.374	1.442
Altre rettifiche in aumento/(in diminuzione) per elementi non monetari	138.595	145.429
Totale rettifiche per elementi non monetari che non hanno avuto contropartita nel capitale circolante netto	328.078	254.108
2) Flusso finanziario prima delle variazioni del capitale circolante netto	777.482	1.196.409
Variazioni del capitale circolante netto		
Decremento/(Incremento) delle rimanenze	152.997	(152.805)
Decremento/(Incremento) dei crediti verso clienti	10.534	(25.368)
Incremento/(Decremento) dei debiti verso fornitori	5.832	(42.885)
Decremento/(Incremento) dei ratei e risconti attivi	(25.551)	(1.223)
Incremento/(Decremento) dei ratei e risconti passivi	(8.397)	(9.767)
Altri decrementi/(Altri incrementi) del capitale circolante netto	430.824	(335.245)
Totale variazioni del capitale circolante netto	566.239	(567.293)
3) Flusso finanziario dopo le variazioni del capitale circolante netto	1.343.721	629.116
Altre rettifiche		
Interessi incassati/(pagati)	(37.721)	(37.195)
(Imposte sul reddito pagate)	(185.261)	(190.738)
Dividendi incassati	152.000	140.000
(Utilizzo dei fondi)	(51.000)	-
Altri incassi/(pagamenti)	(164.161)	(185.810)
Totale altre rettifiche	(286.143)	(273.743)
Flusso finanziario dell'attività operativa (A)	1.057.578	355.373
B) Flussi finanziari derivanti dall'attività d'investimento		
Immobilizzazioni materiali		
(Investimenti)	(26.254)	(71.844)
Disinvestimenti	25.200	-
Immobilizzazioni immateriali		
(Investimenti)	-	(11.016)
Immobilizzazioni finanziarie		
(Investimenti)	(8.890)	-
Flusso finanziario dell'attività di investimento (B)	(9.944)	(82.860)
C) Flussi finanziari derivanti dall'attività di finanziamento		
Mezzi di terzi		
Incremento/(Decremento) debiti a breve verso banche	-	22.207
Accensione finanziamenti	-	550.000
(Rimborso finanziamenti)	(97.204)	(127.128)

Mezzi propri		
Aumento di capitale a pagamento	-	390.800
(Dividendi e acconti su dividendi pagati)	(751.744)	(894.586)
Flusso finanziario dell'attività di finanziamento (C)	(848.948)	(58.707)
Incremento (decremento) delle disponibilità liquide (A ± B ± C)	198.686	213.806
Disponibilità liquide a inizio esercizio		
Depositi bancari e postali	760.046	542.994
Assegni	-	4.128
Danaro e valori in cassa	1.593	711
Totale disponibilità liquide a inizio esercizio	761.639	547.833
Disponibilità liquide a fine esercizio		
Depositi bancari e postali	957.230	760.046
Assegni	1.785	0
Danaro e valori in cassa	1.310	1.593
Totale disponibilità liquide a fine esercizio	960.325	761.639

Nota integrativa al Bilancio di esercizio chiuso al 31-12-2021

Nota integrativa, parte iniziale

Principi di redazione

Struttura e contenuto del Bilancio di esercizio

Il Bilancio dell'esercizio chiuso al 31/12/2021, composto da Stato Patrimoniale, Conto Economico, Rendiconto Finanziario e Nota integrativa, corrisponde alle risultanze delle scritture contabili regolarmente tenute ed è stato redatto in ossequio alle disposizioni previste agli artt. 2423 e 2423-bis del Codice Civile, nonché ai principi contabili ed alle raccomandazioni contabili elaborati dall'Organismo Italiano di Contabilità (O.I.C.).

La società opera nel settore dell'assistenza per anziani tramite la gestione della Casa di Soggiorno Prealpina convenzionata con il Servizio Sanitario Regionale, nella quale sono presenti anziani non autosufficienti. Dal mese di settembre 2013 la società gestisce anche la Casa di Soggiorno Giacomo e Alberto Binotto che ospita anziani autosufficienti, come da convenzione stipulata con il Comune di Cavaso del Tomba (TV) avente scadenza nell'anno 2023.

Come per l'esercizio precedente, l'attività è stata caratterizzata dalla pandemia Covid-19; non si segnalano fatti di rilievo la cui conoscenza sia necessaria per una migliore comprensione delle differenze tra le voci di questo bilancio e quelle del bilancio precedente. Né si ritiene siano necessarie ulteriori informazioni da fornire oltre a quelle previste da specifiche disposizioni di legge al fine di dare una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale e finanziaria della società e del risultato economico dell'esercizio.

Ai sensi dell'art. 27, D.Lgs. n. 127/1991, la società è esonerata dall'obbligo di redazione del bilancio consolidato.

Il Bilancio è stato redatto pertanto nel rispetto dei principi di chiarezza, veridicità e correttezza e del principio generale della rilevanza. Un dato o informazione è considerato rilevante quando la sua omissione o errata indicazione potrebbe influenzare le decisioni prese dai destinatari dell'informazione di bilancio.

Il bilancio è stato predisposto nel presupposto della continuità aziendale; per il settore di attività in cui attualmente opera la società, l'emergenza COVID-19 nonostante abbia comportato significative ripercussioni nell'esercizio in oggetto, attualmente non risulta essere di particolare impatto per la continuità aziendale stessa.

La sua struttura è conforme a quella delineata dal Codice Civile agli artt. 2424 e 2425, in base alle premesse poste dall'art. 2423-ter, mentre la Nota integrativa è conforme al contenuto previsto dagli artt. 2427, 2427-bis e da tutte le altre disposizioni che fanno riferimento ad essa.

L'intero documento, nelle parti di cui si compone, è stato redatto in modo da dare una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale e finanziaria della Società, nonché del risultato economico dell'esercizio, fornendo, ove necessario, informazioni aggiuntive complementari a tale scopo.

Ai sensi dell'art. 2423-ter per ogni voce viene indicato l'importo dell'esercizio precedente, e nel caso in cui la compensazione sia ammessa dalla legge, sono indicati, nella presente nota, gli importi lordi oggetto di compensazione.

Per quanto riguarda le informazioni relative all'andamento economico e finanziario della Società e ai rapporti ed alle operazioni intervenute con parti correlate si rimanda a quanto riportato nella Relazione sulla Gestione.

Principi contabili

Conformemente al disposto dell'art. 2423-bis del Codice Civile, nella redazione del Bilancio sono stati osservati i seguenti principi:

- la valutazione delle singole voci è stata fatta ispirandosi a principi di prudenza e nella prospettiva della continuazione dell'attività, nonché tenendo conto della sostanza dell'operazione o del contratto;
- sono stati indicati esclusivamente gli utili effettivamente realizzati nell'esercizio;
- sono stati indicati i proventi e gli oneri di competenza dell'esercizio, indipendentemente dalla loro manifestazione numeraria;
- si è tenuto conto dei rischi e delle perdite di competenza dell'esercizio, anche se conosciuti dopo la sua chiusura;
- gli elementi eterogenei inclusi nelle varie voci di Bilancio sono stati valutati distintamente.

I criteri di valutazione previsti dall'art. 2426 del Codice Civile sono stati mantenuti inalterati rispetto a quelli adottati nell'esercizio precedente.

Il Bilancio di esercizio, come la presente Nota integrativa, sono stati redatti in unità di euro.

Criteri di valutazione applicati

Nella redazione del presente Bilancio sono stati applicati i criteri di valutazione previsti dall'art. 2426 del Codice Civile.

Immobilizzazioni immateriali

Le immobilizzazioni immateriali sono state iscritte al costo di acquisizione o di produzione interna, comprensivo degli oneri accessori di diretta imputazione.

I relativi importi sono stati esposti al netto delle quote di ammortamento, calcolate sistematicamente con riferimento alle aliquote di seguito indicate, tenendo conto della loro residua possibilità di utilizzazione.

Descrizione	Aliquote o criteri applicati
Costi di impianto e di ampliamento	20%
Costi di sviluppo	20%
Licenze software	20%
Spese incrementative su beni di terzi	in base all'aliquota del bene cui si riferiscono

Non vi sono state variazioni delle aliquote di ammortamento rispetto al precedente esercizio.

I costi pluriennali su beni di terzi, in particolare per lavori su immobili in locazione o in convenzione, sono ammortizzati secondo la durata del contratto di locazione (Casa di Soggiorno Prealpina) o della convenzione (Casa di Soggiorno Giacomo e Alberto Binotto).

Ai sensi del punto 5) dell'art. 2426, si informa che non si è proceduto alla distribuzione di dividendi eccedenti l'ammontare di riserve disponibili sufficienti a coprire l'ammontare dei costi d'impianto, ampliamento e sviluppo non ammortizzati.

Le immobilizzazioni il cui valore alla data di chiusura dell'esercizio risulti durevolmente inferiore rispetto al valore come sopra determinato, sono state iscritte a tale minore valore; questo non è mantenuto nei successivi bilanci se sono venuti meno i motivi della rettifica effettuata, con eccezione dell'avviamento.

Immobilizzazioni materiali

Le immobilizzazioni materiali sono state iscritte in Bilancio al costo di acquisto o di produzione interna. Tale costo è comprensivo degli oneri accessori, nonché dei costi di diretta imputazione.

I relativi importi sono esposti al netto delle quote di ammortamento, calcolate sistematicamente con riferimento alle aliquote di seguito indicate, in relazione alla loro residua possibilità di utilizzazione prendendo in considerazione l'utilizzo, la destinazione e la durata economico-tecnica dei cespiti.

Le aliquote sono ridotte al 50% per i beni acquisiti nel corso dell'esercizio, per il loro primo anno di entrata in funzione, in quanto si ritiene che questo assicuri una migliore espressione della durata economico-tecnica.

Descrizione	Aliquote applicate
Costruzioni leggere	10%
Impianti generici	12,5%
Impianto fotovoltaico	5%
Attrezzatura generica	25%
Altri beni:	
- Mobili e arredi d'ufficio	12%
- Macchine ufficio elettroniche	20%
- Autovetture e motocicli	25%
- Automezzi	20%
- Arredamento	10%
Impianto fotovoltaico	5%
- Attrezzatura specifica	12,5%

Non vi sono state variazioni delle aliquote di ammortamento rispetto al precedente esercizio.

Le immobilizzazioni il cui valore alla data di chiusura dell'esercizio risulti durevolmente inferiore rispetto al valore come sopra determinato, sono state iscritte a tale minore valore; questo non è mantenuto nei successivi bilanci se sono venuti meno i motivi della rettifica effettuata.

Il costo è rivalutato in applicazione di leggi di rivalutazione; il valore così determinato non eccede, in ogni caso, il valore di mercato.

Le immobilizzazioni destinate alla vendita sono classificate in apposita voce dell'attivo circolante, in quanto sono rispettate le condizioni previste dal P.C. OIC n. 16.

Immobilizzazioni finanziarie

Le immobilizzazioni finanziarie consistenti in partecipazioni in società controllate e collegate sono state valutate secondo il metodo del costo, comprensivo degli oneri accessori; il valore di iscrizione in bilancio è determinato sulla base del prezzo di acquisto o di sottoscrizione o del valore attribuito ai beni conferiti.

Il valore così determinato risulta superiore a quello che si sarebbe determinato applicando i criteri previsti dall'art. 2426, punto 4, del Codice Civile; tale valore è stato, comunque, mantenuto in quanto il valore economico della società controllata è abbondantemente superiore al valore che si sarebbe determinato applicando i criteri previsti dall'art. 2426, punto 4, del Codice Civile (ovvero il criterio del patrimonio netto) ed anche allo stesso valore di iscrizione.

Il costo come sopra determinato viene ridotto in caso si accertino perdite durevoli di valore; qualora vengano meno i motivi della rettifica effettuata, il valore della partecipazione è ripristinato nel limite del costo di acquisizione.

Le partecipazioni in altre imprese non controllate e/o collegate sono state iscritte al costo di acquisto o a un minor valore, in presenza di riduzioni durevoli dello stesso rispetto al costo.

I crediti iscritti tra le immobilizzazioni finanziarie sono rilevati in bilancio secondo il criterio del costo, tenendo conto del valore di presumibile realizzo. Il criterio del costo ammortizzato non viene applicato in quanto il tasso di interesse effettivo non è significativamente diverso dal tasso di interesse di mercato oppure quando gli effetti dell'applicazione di tale criterio sono irrilevanti rispetto al criterio adottato.

Rimanenze, titoli ed attività finanziarie non immobilizzate

Le rimanenze, i titoli e le attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni sono state iscritte al minore tra il costo d'acquisto, comprensivo degli oneri accessori di diretta imputazione e il presumibile valore di realizzo, desumibile dall'andamento del mercato.

Crediti

I crediti sono stati iscritti secondo il presumibile valore di realizzo, mediante lo stanziamento di un apposito fondo di svalutazione, al quale viene accantonato annualmente un importo corrispondente al rischio di inesigibilità dei crediti rappresentati in bilancio, in relazione alle condizioni economiche generali e del settore di appartenenza, nonché alla provenienza del debitore.

I crediti con scadenza oltre 12 mesi sono iscritti con il criterio del costo ammortizzato, tenendo conto del fattore temporale. Tale criterio si applica ai crediti sorti dal 1 gennaio 2016, come consentito dall'OIC 15.

I crediti comprendono le fatture emesse e quelle ancora da emettere, ma riferite a prestazioni di competenza dell'esercizio in esame.

I crediti verso clienti soggetti a procedure concorsuali o in stato di provato dissesto economico, per i quali si rende inutile promuovere azioni esecutive, vengono portati a perdita integralmente o nella misura in cui le informazioni ottenute e le procedure in corso ne facciano supporre la definitiva irrecuperabilità.

Disponibilità liquide

Nella voce trovano allocazione le disponibilità liquide di cassa tutte espresse al loro valore nominale.

Ratei e risconti

I ratei e risconti sono stati determinati secondo il principio della competenza temporale.

Relativamente ai ratei e risconti pluriennali si è provveduto a verificare il mantenimento della originaria iscrizione e laddove necessario sono state operate le necessarie variazioni.

Fondi per rischi e oneri

I fondi sono stati stanziati per coprire perdite o passività di natura determinata, di esistenza certa o probabile, delle quali tuttavia alla chiusura dell'esercizio non sono determinabili l'ammontare o la data di sopravvenienza.

Nella valutazione di tali fondi sono stati rispettati i criteri generali di prudenza e competenza e non si è proceduto alla costituzione di fondi rischi generici privi di giustificazione economica.

Nella voce è inoltre stanziato il Fondo Trattamento di Fine Mandato. Trattasi del debito maturato dalla società nei confronti degli Amministratori, da liquidarsi al termine del mandato, così come previsto dallo Statuto sociale. Viene esposto nel passivo per il valore nominale deliberato dall'assemblea dei soci e nell'attivo, fra i crediti immobilizzati, nel caso in cui, a fronte dell'attribuzione del TFM, la società sottoscriva polizze assicurative che al verificarsi dell'evento liquideranno quanto maturato.

TFR

Il fondo trattamento di fine rapporto corrisponde all'effettivo impegno della Società nei confronti di ciascun dipendente, determinato in conformità alla legislazione vigente ed in particolare a quanto disposto dall'art. 2120 c.c. e dai contratti collettivi di lavoro ed integrativi aziendali.

Debiti

I debiti sono espressi al loro valore nominale, al netto di premi, sconti, abbuoni, e includono, ove applicabili, gli interessi maturati ed esigibili alla data di chiusura dell'esercizio.

Non è stato applicato il criterio del costo ammortizzato in quanto gli effetti sono irrilevanti, ai sensi dell'art. 2423, comma 4, del codice civile, rispetto al criterio adottato.

Contabilizzazione dei ricavi e dei costi

I ricavi e i proventi sono iscritti al netto di resi, sconti ed abbuoni, nonché delle imposte direttamente connesse con la vendita dei prodotti e la prestazione dei servizi.

In particolare:

- i ricavi per prestazioni di servizi sono riconosciuti sulla base dell'avvenuta prestazione e in accordo con i relativi contratti. I ricavi relativi ai lavori in corso su ordinazione sono riconosciuti in proporzione all'avanzamento dei lavori;
- i ricavi per vendita di beni sono rilevati al momento del trasferimento della proprietà, che normalmente coincide con la consegna o la spedizione del bene;
- i costi sono contabilizzati con il principio della competenza;
- gli accantonamenti a fondi rischi e oneri sono iscritti per natura, ove possibile, nella classe pertinente del conto economico;
- i proventi e gli oneri di natura finanziaria vengono rilevati in base al principio della competenza temporale.

Dividendi

I dividendi sono contabilizzati secondo il principio di competenza economica, al sorgere del relativo diritto alla riscossione, ai sensi dell'OIC 21.

Imposte sul Reddito

Le imposte sul reddito dell'esercizio sono stanziare in applicazione del principio di competenza, e sono determinate in applicazione delle norme di legge vigenti e sulla base della stima del reddito imponibile; nello Stato Patrimoniale il debito è rilevato alla voce "Debiti tributari" e il credito alla voce "Crediti tributari".

Con riferimento alla rilevazione degli effetti fiscali derivanti dalle differenze temporali tra esposizione in Bilancio di componenti economici e momento di rilevanza fiscale dei medesimi si specifica quanto segue.

Le imposte differite sono state calcolate sulla base delle differenze temporanee tassabili applicando l'aliquota di imposta che si ritiene in vigore al momento in cui tali differenze temporanee genereranno delle variazioni in aumento della base imponibile.

In aderenza del principio della prudenza, le attività per imposte anticipate sono state calcolate sulle differenze temporanee deducibili applicando l'aliquota di imposta che si ritiene in vigore al momento in cui tali differenze genereranno una variazione in diminuzione dell'imponibile, basandosi sul principio della ragionevole certezza dell'esistenza di imponibili fiscali futuri sufficienti a riassorbire le variazioni sopra menzionate.

L'ammontare delle imposte anticipate viene rivisto ogni anno al fine di verificare il permanere della ragionevole certezza di conseguire in futuro redditi imponibili fiscali, tali da recuperare l'intero importo delle imposte anticipate.

Nota integrativa, attivo

Immobilizzazioni

Immobilizzazioni immateriali

Movimenti delle immobilizzazioni immateriali

Il seguente prospetto evidenzia i movimenti delle immobilizzazioni immateriali (art. 2427, punto 2 del Codice Civile).

	Costi di impianto e di ampliamento	Costi di sviluppo	Concessioni, licenze, marchi e diritti simili	Altre immobilizzazioni immateriali	Totale immobilizzazioni immateriali
Valore di inizio esercizio					
Costo	50.836	33.186	12.928	728.731	825.681
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	50.836	23.686	7.897	674.820	757.239
Valore di bilancio	-	9.500	5.031	53.911	68.442
Variazioni nell'esercizio					
Ammortamento dell'esercizio	-	6.069	2.586	27.011	35.666
Totale variazioni	-	(6.069)	(2.586)	(27.011)	(35.666)
Valore di fine esercizio					
Costo	50.836	33.186	12.928	728.731	825.681
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	50.836	29.755	10.483	701.831	792.905
Valore di bilancio	-	3.431	2.445	26.900	32.776

Totale rivalutazioni immobilizzazioni immateriali alla fine dell'esercizio

Ai sensi di legge si segnala che sulle immobilizzazioni immateriali iscritte nel bilancio della Società al 31/12 /2020 non sono state effettuate rivalutazioni monetarie e deroghe ai criteri di valutazione civilistica.

Immobilizzazioni materiali

Movimenti delle immobilizzazioni materiali

Il prospetto che segue mette in evidenza le componenti che hanno concorso alla determinazione del valore netto contabile di Bilancio (art. 2427, punto 2 del Codice Civile).

	Terreni e fabbricati	Impianti e macchinario	Attrezzature industriali e commerciali	Altre immobilizzazioni materiali	Immobilizzazioni materiali in corso e acconti	Totale Immobilizzazioni materiali
Valore di inizio esercizio						
Costo	22.202	332.034	431.519	721.936	3.763	1.511.454
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	18.252	153.596	284.298	538.483	-	994.629
Valore di bilancio	3.950	178.438	147.221	183.453	3.763	516.825
Variazioni nell'esercizio						
Incrementi per acquisizioni	-	-	6.578	15.913	-	22.491

Riclassifiche (del valore di bilancio)	-	-	-	3.763	(3.763)	-
Decrementi per alienazioni e dismissioni (del valore di bilancio)	-	-	-	21.437	-	21.437
Ammortamento dell'esercizio	1.280	21.488	48.742	62.561	-	134.071
Totale variazioni	(1.280)	(21.487)	(42.164)	(64.322)	(3.763)	(133.016)
Valore di fine esercizio						
Costo	22.202	332.034	438.097	717.112	-	1.509.445
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	19.532	175.084	333.040	597.981	-	1.125.637
Valore di bilancio	2.670	156.951	105.057	119.131	0	383.809

Le variazioni intervenute nell'esercizio in esame sono di seguito elencate:

- Attrezzature industriali e commerciali: l'incremento di Euro 6.578 si riferisce all'acquisto di attrezzature specifica, quali defibrillatori, concentratori di ossigeno e soffiatori;
- Altre immobilizzazioni materiali: l'incremento di Euro 19.676 si riferisce all'acquisto di macchine elettromeccaniche d'ufficio (computer e notebook), di tendaggi vari e di mobili e arredi per l'allestimento di spazi e ambienti dedicati agli ospiti.

In continuità con gli esercizi precedenti, anche gli investimenti realizzati nell'esercizio hanno l'obiettivo di acquisire dotazioni strumentali idonee ad integrare nonché incrementare il novero e la qualità dei servizi socio-sanitario-assistenziali erogati presso le due strutture attualmente gestite dalla Società. Si continua la rivisitazione, riorganizzazione e ammodernamento degli spazi e degli ambienti delle strutture di cui sopra, anche al fine di renderli più confortevoli agli ospiti e funzionali alle loro esigenze, tenendo in debita considerazione i bisogni dell'utenza.

Immobilizzazioni materiali oggetto di rivalutazione alla fine dell'esercizio

Ai sensi di legge si elencano le immobilizzazioni materiali iscritte nel Bilancio della Società al 31/12/2021 sulle quali sono state effettuate rivalutazioni monetarie e deroghe ai criteri di valutazione civilistici.

Descrizione	Rivalutazione L. 126/2020 mediante rivalutazione del fondo	Totale rivalutazioni
Terreni e fabbricati	2.762	2.762
Impianti e macchinario	162.996	162.996
Attrezzature industriali e commercial	45.762	45.762
Altri beni	109.700	109.700
- Mobili e arredi	91.500	91.500
- Macchine di ufficio elettroniche	1.500	1.500
- Autovetture e motocicli	1.700	1.700
- Automezzi	15.000	15.000
Totali	321.220	321.220

In relazione alla rivalutazione dei beni d'impresa effettuata nel bilancio chiuso al 31/12/2020 ai sensi dell'art. 110, commi 1-7 del D.L. n.104/2020, convertito con Legge del 13 ottobre 2020 n. 126, si segnala che le perizie eseguite all'uopo hanno confermato i valori trasposti in bilancio.

In merito ai criteri applicati per quantificare la rivalutazione iscritta nel bilancio al 31/12/2020 ai sensi dell'art. 110 D.L. 104/2020 citato, l'organo amministrativo attesta che:

- la Società ha scelto di adottare il criterio del valore di mercato, determinato nell'ipotesi di continuità di utilizzo e tenendo conto dei prezzi correnti attribuibili ai beni oggetto di rivalutazione alla data del 31/12/2020;
- nello specifico, la rivalutazione è stata determinata prendendo a riferimento il valore di mercato dei beni oggetto di rivalutazione, anche suffragate da apposite relazioni tecniche di stima; tale valore è stato successivamente confrontato con il rispettivo valore netto contabile per determinare l'importo puntuale della rivalutazione da iscrivere in bilancio al 31/12/2020;
- tra le diverse tecniche alternative di rivalutazione utilizzabili e fermo restando il rispetto dei principi civilistici di redazione del bilancio, la Società ha optato, per tutti i cespiti oggetto di rivalutazione, per il metodo di riduzione del fondo ammortamento;
- nel presente bilancio la Società ha imputato gli ammortamenti al costo dei beni comprensivo della rivalutazione; il valore contabile residuo dei beni rivalutati risultante dal presente bilancio non risulta superiore al valore di realizzo.

Il maggior valore attribuito ai beni in sede di rivalutazione al 31/12/2020 è stato riconosciuto anche ai fini fiscali mediante il pagamento dell'imposta sostitutiva pari al 3%. La Società ha optato per il pagamento di detto importo in tre rate costanti: al 31/12/2021 risultano ancora due rate di tre da versare.

Si segnala, inoltre, che la Società ha optato per l'affrancamento del saldo attivo di rivalutazione mediante il pagamento dell'imposta sostitutiva pari al 10%. La Società ha optato per il pagamento di detto importo in tre rate costanti: al 31/12/2021 risultano ancora due rate di tre da versare.

Il saldo attivo di rivalutazione, al netto delle imposte sostitutive del 3% e del 10%, è iscritto in un' apposita riserva di patrimonio netto, che si considera non in sospensione d'imposta.

Si evidenzia che tutti i metodi di rivalutazione non modificano automaticamente la vita utile del bene oggetto di rivalutazione. Si precisa che, anche sulla base delle perizie, l'organo amministrativo ha potuto constatare anche l'allungamento della vita utile dei cespiti periziati, in base alle disposizioni dei principi OIC.

Operazioni di locazione finanziaria

Si forniscono le informazioni richieste dall'art. 2427, punto 22) del Codice Civile, relative alle operazioni di locazione finanziaria comportanti il trasferimento alla società della parte prevalente dei rischi e dei benefici inerenti ai beni oggetto dei contratti.

	Importo
Ammontare complessivo dei beni in locazione finanziaria al termine dell'esercizio	96.556

Ammortamenti che sarebbero stati di competenza dell'esercizio	13.794
Valore attuale delle rate di canone non scadute al termine dell'esercizio	34.954
Oneri finanziari di competenza dell'esercizio sulla base del tasso d'interesse effettivo	755

Nel mese di maggio 2021 la Società ha chiuso anticipatamente il contratto di leasing di un'autovettura in essere da marzo 2018, avente durata originaria di 48 mesi e scadenza a marzo 2022.

Nel corso del periodo in esame la Società ha sottoscritto due ulteriori contratti di leasing alle date del 26/08 /2021 e del 15/10/2021, entrambi della durata di 48 mesi, per due autovetture.

Immobilizzazioni finanziarie

Movimenti di partecipazioni, altri titoli e strumenti finanziari derivati attivi immobilizzati

Le partecipazioni iscritte nelle immobilizzazioni rappresentano un investimento duraturo e strategico da parte della Società. Il loro valore al 31/12/2021 ammonta complessivamente a euro 2.976.029 (euro 2.967.139 alla fine dell'esercizio precedente).

Il prospetto che segue mette in evidenza le componenti che hanno concorso alla determinazione del valore netto contabile di Bilancio (art. 2427, punto 2 del Codice Civile).

	Partecipazioni in imprese controllate	Partecipazioni in altre imprese	Totale Partecipazioni
Valore di inizio esercizio			
Costo	2.966.106	1.033	2.967.139
Valore di bilancio	2.966.106	1.033	2.967.139
Variazioni nell'esercizio			
Altre variazioni	8.890	-	8.890
Totale variazioni	8.890	-	8.890
Valore di fine esercizio			
Costo	2.974.996	1.033	2.976.029
Valore di bilancio	2.974.996	1.033	2.976.029

La società detiene il 100% delle quote di Villa Dr. L. Tomasi - S.r.l. con socio unico di Spresiano (TV) che svolge attività di assistenza per anziani non autosufficienti.

L'incremento della voce si riferisce all'aggiustamento del prezzo a seguito della definizione della Situazione Patrimoniale definitiva della società controllata e alla definizione transattiva con la società Eni Spa.

Variazioni e scadenza dei crediti immobilizzati

Il seguente prospetto evidenzia la formazione e la composizione dei crediti immobilizzati (art. 2427, punto 2 del Codice Civile), nonché gli importi con scadenza superiore a 5 anni (art. 2427, punto 6 del Codice Civile).

	Valore di inizio esercizio	Valore di fine esercizio	Quota scadente oltre l'esercizio
Crediti immobilizzati verso altri	41	41	41

	Valore di inizio esercizio	Valore di fine esercizio	Quota scadente oltre l'esercizio
Totale crediti immobilizzati	41	41	41

La voce riporta il saldo di depositi cauzionali per bombole pari ad Euro 41.

Dettagli sulle partecipazioni immobilizzate in imprese controllate

Ai sensi dell'art. 2427, punto 5 del Codice Civile, di seguito vengono riportate le informazioni relative alle partecipazioni in imprese controllate, possedute direttamente o indirettamente, iscritte nelle immobilizzazioni finanziarie.

Denominazione	Città, se in Italia, o Stato estero	Codice fiscale (per imprese italiane)	Capitale in euro	Utile (Perdita) ultimo esercizio in euro	Patrimonio netto in euro	Quota posseduta in euro	Quota posseduta in %	Valore a bilancio o corrispondente credito
Villa Dr. L. Tomasi - S.r.l. con socio unico	Spresiano (TV)	00707560264	102.963	256.103	2.910.492	2.910.492	100,00%	2.974.996
Totale								2.974.996

La Società controllata Villa Dr. L. Tomasi - S.r.l. con socio unico di Spresiano (TV) è iscritta al costo di acquisto di Euro 2.974.996, così determinato dall'effettuazione della fusione inversa con la società Sviluppo Prealpina S.r.l., costituita nel 2016, con unico socio Prealpina S.r.l, e inizialmente proprietaria del 75% delle quote di Villa Dr. L. Tomasi - S.r.l. con socio unico, con il restante 25% direttamente detenuto da Prealpina S. r. l..

Il valore iscritto a bilancio, superiore al Patrimonio netto contabile della controllata al 31/12/2021, viene mantenuto nella considerazione dei flussi di cassa prospettici attesi che sono sufficienti a giustificare il maggior valore così come determinato come prezzo di acquisizione delle partecipazioni, che include un valore a titolo di avviamento. Il risultato di bilancio 2021 della controllata risulta essere pari ad Euro 256.103.

Suddivisione dei crediti immobilizzati per area geografica

Ai sensi dell'art. 2427, punto 6 del Codice Civile si riporta un prospetto riepilogativo dei crediti immobilizzati suddiviso per area geografica.

Area geografica	Crediti immobilizzati verso altri	Totale crediti immobilizzati
Italia	41	41
Totale	41	41

Attivo circolante

Rimanenze

Ai sensi dell'art. 2427, punto 4 del Codice Civile si riporta di seguito il dettaglio relativo alla composizione della voce in esame.

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Materie prime, sussidiarie e di consumo	18.315	(5.997)	12.318
Prodotti finiti e merci	147.000	(147.000)	0
Totale rimanenze	165.315	(152.997)	12.318

Si segnala che le rimanenze di magazzino, presenti in bilancio al 31/12/2021 per Euro 12.318, sono riferite a prodotti alimentari, prodotti igiene ospiti e materiale di consumo.

La riduzione delle rimanenze di prodotti finiti di Euro 147.000 si riferisce ad un immobile civile venduto nel corso dell'esercizio.

Crediti iscritti nell'attivo circolante

Variazioni e scadenza dei crediti iscritti nell'attivo circolante

Di seguito viene evidenziata la composizione, la variazione e la scadenza dei crediti presenti nell'attivo circolante (art. 2427, punti 4 e 6 del Codice Civile).

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio	Quota scadente entro l'esercizio
Crediti verso clienti iscritti nell'attivo circolante	286.337	(13.281)	273.056	273.056
Crediti verso imprese controllate iscritti nell'attivo circolante	272.352	(44.336)	228.016	228.016
Crediti tributari iscritti nell'attivo circolante	11.956	(6.425)	5.531	5.531
Attività per imposte anticipate iscritte nell'attivo circolante	5.971	-	5.971	
Crediti verso altri iscritti nell'attivo circolante	909.137	(142.804)	766.333	766.333
Totale crediti iscritti nell'attivo circolante	1.485.753	(206.846)	1.278.907	1.272.936

In riferimento alla tabella sopra esposta si precisa quanto segue:

- il Credito verso la controllata Villa Dr. L. Tomasi - S.r.l. con socio unico di Euro 228.016 si riferisce a dividendi già deliberati e ancora da incassare al 31/12/2021, la cui erogazione è prevista entro il terzo trimestre del 2022;
- i Crediti v/altri si compongono principalmente di anticipi per canoni di locazione dell'immobile di Cavaso del Tomba (TV), Via S. Antonio n. 4, oltre che di crediti verso enti di previdenza sociale e altri crediti verso terzi.

Suddivisione dei crediti iscritti nell'attivo circolante per area geografica

I crediti dell'attivo circolante sono così ripartiti in base alle aree geografiche di operatività del soggetto debitore (art. 2427, punto 6 del Codice Civile):

Area geografica	Italia	Totale
Crediti verso clienti iscritti nell'attivo circolante	273.056	273.056
Crediti verso controllate iscritti nell'attivo circolante	228.016	228.016
Crediti tributari iscritti nell'attivo circolante	5.531	5.531

Area geografica	Italia	Totale
Attività per imposte anticipate iscritte nell'attivo circolante	5.971	5.971
Crediti verso altri iscritti nell'attivo circolante	766.333	766.333
Totale crediti iscritti nell'attivo circolante	1.278.907	1.278.907

L'adeguamento del valore nominale dei crediti al valore di presunto realizzo è stato ottenuto mediante apposito fondo svalutazione crediti che ha subito, nel corso dell'esercizio, le seguenti movimentazioni:

Descrizione	Saldo iniziale	Utilizzi	Accantonamenti	Saldo finale
F.do svalutazione crediti dell'attivo circolante	2.936	1.365	1.373	2.944

Disponibilità liquide

Il saldo come sotto dettagliato rappresenta l'ammontare e le variazioni delle disponibilità monetarie esistenti alla chiusura dell'esercizio (art. 2427, punto 4 del Codice Civile).

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Depositi bancari e postali	760.046	197.184	957.230
Assegni	0	1.785	1.785
Denaro e altri valori in cassa	1.593	(283)	1.310
Totale disponibilità liquide	761.639	198.686	960.325

Ratei e risconti attivi

La composizione e le variazioni della voce in esame sono così dettagliate (art. 2427, punto 7 del Codice Civile):

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Risconti attivi	28.504	25.551	54.055
Totale ratei e risconti attivi	28.504	25.551	54.055

A seguire si fornisce il dettaglio dei Risconti attivi esposti in bilancio al 31/12/2021:

- Maxicanone leasing e canoni leasing: Euro 23.230;
- Noleggi e locazioni beni: Euro 819;
- Spese e canoni di manutenzione: Euro 11.163;
- Pubblicità: Euro 3.630;
- Assicurazioni e polizze fideiussorie: Euro 4.352;
- Spese telefoniche: Euro 826;
- Oneri bancari: Euro 4;

- Altri (tra cui canoni software, canoni licenze d'uso, servizi smaltimento rifiuti e bolli auto): Euro 10.031.

Oneri finanziari capitalizzati

Si attesta che nell'esercizio non è stata eseguita alcuna capitalizzazione di oneri finanziari ai valori iscritti all'attivo dello Stato Patrimoniale (art. 2427 punto 8 del Codice Civile).

Nota integrativa, passivo e patrimonio netto

Patrimonio netto

Variazioni nelle voci di patrimonio netto

Il Patrimonio Netto esistente alla chiusura dell'esercizio è pari a euro 2.307.703 e ha registrato le seguenti movimentazioni (art. 2427, punto 4 del Codice Civile).

	Valore di inizio esercizio	Destinazione del risultato dell'esercizio precedente		Risultato d'esercizio	Valore di fine esercizio
		Attribuzione di dividendi	Altre variazioni Decrementi		
Capitale	31.200	-	-		31.200
Riserve di rivalutazione	279.461	-	-		279.461
Riserva legale	49.431	-	-		49.431
Altre riserve					
Versamenti in conto aumento di capitale	1.000.000	-	-		1.000.000
Varie altre riserve	390.801	-	79.999		310.802
Totale altre riserve	1.390.801	-	79.999		1.310.802
Utile (perdita) dell'esercizio	1.072.483	1.072.483	-	636.809	636.809
Totale patrimonio netto	2.823.376	1.072.483	79.999	636.809	2.307.703

Disponibilità e utilizzo del patrimonio netto

In particolare si forniscono dettagli relativamente alle riserve che compongono il Patrimonio Netto, specificando la loro origine o natura, la loro possibilità di utilizzo ed i limiti di distribuibilità, nonché la loro avvenuta utilizzazione nei precedenti esercizi (art. 2427, punto 7-bis del Codice Civile):

Legenda colonna "Origine / natura": C = Riserva di capitale; U = Riserva di utili.

	Importo	Origine / natura	Possibilità di utilizzazione	Quota disponibile	Riepilogo delle utilizzazioni effettuate nei tre precedenti esercizi	
						per altre ragioni
Capitale	31.200			-		-
Riserve di rivalutazione	279.461	U	A; B; C; E	279.461		-
Riserva legale	49.431	U	B	49.431		-
Altre riserve						
Versamenti in conto aumento di capitale	1.000.000	C	A; B; C; E	1.000.000		-
Varie altre riserve	310.802	C	E	310.802		80.000
Totale altre riserve	1.310.802			1.310.802		80.000
Totale	1.670.894			1.639.694		80.000
Quota non distribuibile				3.431		
Residua quota distribuibile				1.636.263		

Legenda: A: per aumento di capitale B: per copertura perdite C: per distribuzione ai soci D: per altri vincoli statutari E: altro

Risultano riserve indisponibili per Euro 3.431 determinate dal valore residuo da ammortizzare dei Costi di sviluppo, come previsto dall'art. 2426, n. 5, c.c.

La riserve legale, pari a Euro 49.431, risulta essere superiore di Euro 43.191 rispetto all'importo previsto dall'art. 2430 c.c. (Euro 6.240) ed è quindi ampiamente sufficiente a coprire il vincolo relativo al valore contabile netto delle immobilizzazioni immateriali sopra citate.

Al 31/12/2021 il capitale sociale risulta interamente sottoscritto e versato.

Fondi per rischi e oneri

La composizione e la movimentazione delle singole voci è rappresentata dalla seguente tabella (art. 2427, punto 4 del Codice Civile).

	Fondo per trattamento di quiescenza e obblighi simili	Fondo per imposte anche differite	Altri fondi	Totale fondi per rischi e oneri
Valore di inizio esercizio	51.000	31.492	24.880	107.372
Variazioni nell'esercizio				
Accantonamento nell'esercizio	17.000	-	-	17.000
Utilizzo nell'esercizio	51.000	7.588	-	58.588
Totale variazioni	(34.000)	(7.588)	-	(41.588)
Valore di fine esercizio	17.000	23.904	24.880	65.784

Tra i fondi per le imposte sono iscritte passività per imposte differite per Euro 23.904 relative a plusvalenze rateizzate e dividendi deliberati ma non incassati nel corso dell'esercizio.

Sono rilevati inoltre gli accantonamenti per il Trattamento di Fine Mandato degli Amministratori per Euro 17.000, in coerenza a quanto previsto dallo Statuto sociale. In merito a tale accantonamento si precisa infine che nel corso del periodo in esame è stato erogato un importo di Euro 51.000 a titolo di liquidazione T.F.M..

Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato

Il fondo accantonato rappresenta l'effettivo debito della società al 31/12/2021 verso i dipendenti in forza a tale data, al netto degli anticipi corrisposti.

Per i dipendenti che hanno optato per l'adesione alla previdenza complementare il TFR viene versato direttamente al fondo pensione; negli altri casi il TFR viene trasferito al Fondo di Tesoreria gestito dall'INPS.

La formazione e le utilizzazioni sono dettagliate nello schema che segue (art. 2427, punto 4 del Codice Civile).

	Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato
Valore di inizio esercizio	88.360
Variazioni nell'esercizio	
Accantonamento nell'esercizio	138.595
Utilizzo nell'esercizio	34.152

	Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato
Altre variazioni	(130.009)
Totale variazioni	(25.566)
Valore di fine esercizio	62.794

Si precisa che nelle "Altre variazioni", di cui alla tabella precedente, è iscritto l'importo del TFR maturato e destinato al Fondo di Tesoreria INPS o ai fondi di previdenza complementari scelti dai dipendenti.

L'ammontare di questo debito, in ottemperanza alla vigente normativa, corrisponde a quello delle indennità da pagare ai dipendenti in caso di cessazione del rapporto di lavoro alla data di chiusura del bilancio, riferito a quanti hanno destinato il TFR all'accantonamento presso la Società.

Debiti

Variazioni e scadenza dei debiti

La composizione dei debiti, le variazioni delle singole voci, e la suddivisione per scadenza sono rappresentate nel seguente prospetto (art. 2427, punto 4 del Codice Civile).

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio	Quota scadente entro l'esercizio	Quota scadente oltre l'esercizio	Di cui di durata residua superiore a 5 anni
Debiti verso banche	1.886.388	(97.204)	1.789.184	336.414	1.452.770	379.411
Debiti verso fornitori	406.735	5.832	412.567	412.567	-	-
Debiti tributari	122.540	(9.756)	112.784	112.784	-	-
Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	64.745	26.557	91.302	91.302	-	-
Altri debiti	447.759	370.397	818.156	818.156	-	-
Totale debiti	2.928.167	295.826	3.223.993	1.771.223	1.452.770	379.411

Debiti verso banche

La società ha in essere tre finanziamenti accesi presso l'istituto Banca delle Terre Venete:

- Euro 500.000, durata 10 anni, scadenza originaria dell'ultima rata il 22/12/2026, debito residuo al 31/12/2021 Euro 348.306 di cui Euro 94.853 scadenti oltre i 5 anni, garantito da un pegno sulle quote di partecipazione nella società Villa Dr. L. Tomasi - S.r.l. con socio unico e da una fideiussione personale del socio; per tale finanziamento la Società ha beneficiato della moratoria Covid-19, sia in linea capitale che per gli interessi, per un totale di mesi numero 21, da aprile 2020 a dicembre 2021, ed in ragione di ciò la scadenza del finanziamento si è estesa fino al 21/09/2028;
- Euro 1.500.000, durata 10 anni, scadenza originaria dell'ultima rata il 13/12/2026, debito residuo al 31/12/2021 Euro 1.044.919 di cui Euro 284.558 scadenti oltre i 5 anni, garantito da un Fondo di garanzia e da una fideiussione personale del socio; per tale finanziamento la Società ha beneficiato della moratoria Covid-19, sia in linea capitale che per gli interessi, per un totale di mesi numero 21, da aprile 2020 a dicembre 2021, ed in ragione di ciò la scadenza del finanziamento si è estesa fino al 13/09/2028;

- Euro 550.000, acceso nel corso dell'esercizio in esame, durata 5 anni, scadenza dell'ultima rata il 24/03 /2025, debito residuo 363.708 garantito dal Fondo di garanzia per le PMI.

Suddivisione dei debiti per area geografica

Si fornisce, inoltre, un prospetto informativo sulla ripartizione dei debiti in base alle aree geografiche di operatività del soggetto creditore.

Area geografica	Italia	Totale
Debiti verso banche	1.789.184	1.789.184
Debiti verso fornitori	412.567	412.567
Debiti tributari	112.784	112.784
Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	91.302	91.302
Altri debiti	818.156	818.156
Debiti	3.223.993	3.223.993

Debiti assistiti da garanzie reali su beni sociali

Si fornisce un ulteriore dettaglio relativamente ai debiti assistiti da garanzie reali su beni sociali (art. 2427, punto 6 del Codice Civile):

	Debiti assistiti da garanzie reali		Debiti non assistiti da garanzie reali	Totale
	Debiti assistiti da pegni	Totale debiti assistiti da garanzie reali		
Debiti verso banche	348.306	348.306	1.440.878	1.789.184
Debiti verso fornitori	-	-	412.567	412.567
Debiti tributari	-	-	112.784	112.784
Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	-	-	91.302	91.302
Altri debiti	-	-	818.156	818.156
Totale debiti	348.306	348.306	2.875.687	3.223.993

La società ha stipulato in data 22/12/2016 un contratto di finanziamento di Euro 500.000, della durata di 10 anni, con la Banca delle Terre Venete, connesso all'acquisto del 25% delle quote di partecipazione al capitale sociale di Villa Dr. L. Tomasi - S.r.l. con socio unico.

A garanzia del finanziamento ottenuto, che al 31/12/2021 ha un residuo di Euro 348.306, di cui Euro 94.853 con scadenza oltre i 5 anni, la società ha dato in pegno le quote di partecipazione acquistate ed è altresì presente una fideiussione personale del socio Franceschetto Rodolfo.

Debiti relativi ad operazioni con obbligo di retrocessione a termine

Conformemente alle disposizioni di cui all'art. 2427, punto 6-ter del Codice Civile, si precisa che al termine dell'esercizio in esame non sussistono debiti derivanti da operazioni che prevedono l'obbligo per il venditore di riacquistare a termine.

Finanziamenti effettuati da soci della società

Si precisa che al termine dell'esercizio in esame non risultano essere presenti finanziamenti da parte dei soci (art. 2427, punto 19-bis del Codice Civile).

Ratei e risconti passivi

Si fornisce l'indicazione della composizione e dei movimenti della voce in esame (art. 2427, punto 7 del Codice Civile).

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Ratei passivi	219	1.161	1.380
Risconti passivi	46.164	(9.558)	36.606
Totale ratei e risconti passivi	46.383	(8.397)	37.986

La voce Risconti passivi di bilancio si compone principalmente delle quote di competenza dei contributi in c /impianti ricevuti nel 2019 per Euro 19.923, dei contributi comunali riconosciuti a fronte di lavori eseguiti presso la Casa di Soggiorno Giacomo e Alberto Binotto per Euro 11.669, ripartiti contabilmente secondo la durata della concessione, e del credito d'imposta per nuovi investimenti in beni strumentali effettuati nel 2020 e nel 2021 per Euro 5.014.

L'importo iscritto alla voce Ratei passivi si riferisce interamente ad interessi passivi su mutui di competenza dell'esercizio.

Nota integrativa, conto economico

Valore della produzione

Si fornisce l'indicazione della composizione del valore della produzione, nonché le variazioni intervenute nelle singole voci, rispetto all'esercizio precedente:

Descrizione	Esercizio precedente	Esercizio corrente	Variazione	Var. %
Ricavi vendite e prestazioni	5.843.773	5.345.782	-497.991	-8,52
Altri ricavi e proventi	572.097	350.313	-221.784	-38,77
Totali	6.415.870	5.696.095	-719.775	

La voce "Altri ricavi e proventi" di Euro 350.313 comprende:

- Contributi incentivo occupazionale per Euro 23.470;
- Contributo GSE per Euro 20.117;
- Contributi in c/impianti per Euro 5.747;
- Contributi e crediti d'imposta emergenza Covid-19 per Euro 44.035;
- Rimborsi ospiti per Euro 55.898;
- Rimborsi ULSS per Euro 83.276;
- Rimborsi pasti da Comuni e trasporti da ULSS per Euro 28.384;
- Rimborsi bolli e altri risarcimenti per Euro 14.552;
- Sopravvenienze attive per Euro 12.474;
- Proventi diversi per Euro 50.829;
- Altri ricavi, contributi e arrotondamenti per Euro 11.531.

Per maggior evidenza si segnala che nei contributi legati all'emergenza Covid-19 sono compresi i contributi previsti dai DGR n. 429 e n. 1606 a titolo di ristoro compensativo degli effetti negativi dovuti alle restrizioni connesse all'emergenza sanitaria erogato in favore dei Centri di Servizi accreditati e contrattualizzati con le ULSS per l'assistenza ad anziani non autosufficienti in relazione all'emergenza pandemica legata alla diffusione del SARS-CoV-2 per complessivi Euro 34.777.

Come previsto dalla L.R. 29 giugno 2012, n. 23, art. 15, si riporta di seguito quanto percepito sulla base di convenzioni con la Pubblica Amministrazione.

Ricavi per servizio sociale professionale	Importo
Comune di Cavaso del Tomba	2.178
Comune di Possagno	23.207

Ricavi per servizio sociale professionale	Importo
Totale	25.385

Ricavi quote sanitarie per impegnative di residenzialità di 1° livello	Importo
Azienda ULSS n. 2 Marca Trevigiana	1.384.936
Azienda ULSS n. 3 Serenissima	26.509
Azienda ULSS n. 6 Euganea	18.865
Azienda ULSS n. 7 Pedemontana	1.176
Azienda ULSS n. 8 Berica	9.996
Totale	1.441.482

Ricavi quote sanitarie per impegnative di residenzialità di 2° livello	Importo
Azienda ULSS n. 2 Marca Trevigiana	406.168
Azienda ULSS n. 3 Serenissima	26.824
Totale	432.992

Ricavi rette autosufficienti da Comuni	Importo
Comune di Maser	17.790
Unione di Comuni Marca Occidentale	23.332
Totale	41.122

Ricavi rette non autosufficienti da Comuni	Importo
Comune di Fonte	7.135
Comune di Castelfranco Veneto	7.538
Comune di Possagno	12.223
Comune di Asolo	15.591
Comune di San Zenone degli Ezzelini	4.142
Comune di Cavaso del Tomba	1.661
Comune di Segusino	10.952

Ricavi rette non autosufficienti da Comuni	Importo
Comune di Pieve del Grappa	2.612
Totale	61.854

Rimborsi da Convenzione ULSS	Importo
Azienda ULSS n. 2 Marca Trevigiana	83.276
Totale	83.276

Rimborso proventi da Comuni per pasti	Importo
Comune di Cavaso del Tomba	22.794
Totale	22.794

Rimborso trasporti vari da ULSS	Importo
Azienda ULSS n. 2 Marca Trevigiana	5.590
Totale	5.590

Quota sanitaria di accesso	Importo
Azienda ULSS n. 2 Marca Trevigiana	4.890
Totale	4.890

Suddivisione dei ricavi delle vendite e delle prestazioni per categoria di attività

Conformemente alle disposizioni di cui al punto 10) dell'art. 2427, si fornisce l'indicazione della ripartizione dei ricavi delle vendite e delle prestazioni per categoria di attività.

Categoria di attività	Valore esercizio corrente
Rette ospiti non autosufficienti	2.460.406
Rette ospiti autosufficienti	877.650
Servizio sociale professionale	25.385
Impegnative di 1 livello	1.441.482
Impegnative di 2 livello	432.992
Ricavi contributo rette non autosufficienti da Comuni	61.854

Categoria di attività	Valore esercizio corrente
Ricavi contributo rette autosufficienti da Comuni	41.123
Quota sanitaria di accesso	4.890
Totale	5.345.782

Suddivisione dei ricavi delle vendite e delle prestazioni per area geografica

Conformemente alle disposizioni di cui al punto 10) dell'art. 2427, si fornisce l'indicazione della ripartizione dei ricavi delle vendite e delle prestazioni per aree geografiche.

Area geografica	Valore esercizio corrente
Italia	5.345.782
Totale	5.345.782

Costi della produzione

Nel prospetto che segue viene evidenziata la composizione e la movimentazione della voce "Costi della produzione".

Descrizione	Esercizio precedente	Esercizio corrente	Variazione	Var. %
Per materie prime, sussidiarie, di consumo e merci	280.797	204.900	-75.897	-27,03
Per servizi	1.702.566	1.711.111	8.545	0,50
Per godimento di beni di terzi	444.779	434.038	-10.741	-2,41
Per il personale:				
a) salari e stipendi	2.134.881	1.922.221	-212.660	-9,96
b) oneri sociali	639.519	574.102	-65.417	-10,23
c) trattamento di fine rapporto	145.429	138.595	-6.834	-4,70
e) altri costi	9.171	38.568	29.397	320,54
Ammortamenti e svalutazioni:				
a) immobilizzazioni immateriali	38.248	35.665	-2.583	-6,75
b) immobilizzazioni materiali	51.989	134.071	82.082	157,88
d) svalut.ni crediti att. circolante	1.442	1.373	-69	-4,79
Variazioni delle rimanenze di materie, sussidiarie, di cons. e merci	-5.804	5.997	11.801	
Oneri diversi di gestione	30.552	46.050	15.498	50,73
Totali	5.473.569	5.246.691	-226.878	

Proventi e oneri finanziari

Ripartizione degli interessi e altri oneri finanziari per tipologia di debiti

Conformemente alle disposizioni di cui al punto 12) dell'art. 2427 del Codice Civile si fornisce il dettaglio relativo all'ammontare degli interessi e degli altri oneri finanziari relativi a prestiti obbligazionari, a debiti verso banche ed altri.

	Interessi e altri oneri finanziari
Debiti verso banche	38.566
Totale	38.566

Si evidenzia che gli oneri finanziari presenti in bilancio al 31/12/2021 sono per la maggior parte riferiti ad interessi su mutui.

Si precisa, inoltre, che la voce "C.16.d) Proventi diversi dai precedenti" accoglie al proprio interno interessi attivi su depositi bancari per Euro 845.

Importo e natura dei singoli elementi di ricavo/costo di entità o incidenza eccezionali

Ai sensi dell'art. 2427 n. 13 cc. si evidenzia che non sono presenti elementi di ricavo di entità o incidenza eccezionali.

Ai sensi dell'art. 2427 n. 13 cc. si evidenzia che non sono presenti elementi di costo di entità o incidenza eccezionali.

Imposte sul reddito d'esercizio, correnti, differite e anticipate

Imposte sul reddito d'esercizio

La composizione della voce del Bilancio "Imposte sul reddito dell'esercizio" è esposta nella seguente tabella:

Descrizione	Esercizio precedente	Variazione	Var. %	Esercizio corrente
Imposte correnti	213.321	-59.540	-27,91	153.781
Imposte relative a esercizi precedenti		8.697		8.697
Imposte differite	31.492	-39.080	-124,10	-7.588
Imposte anticipate	162	-162	-100,00	
Totali	244.975	-90.085		154.890

Fiscalità differita (art. 2427, punto 14 del Codice Civile)

Le imposte differite sono state calcolate tenendo conto dell'ammontare di tutte le differenze temporanee generate dall'applicazione di norme fiscali e applicando le aliquote in vigore al momento in cui tali differenze sono sorte.

Le attività per imposte anticipate sono state rilevate in quanto esiste la ragionevole certezza dell'esistenza degli esercizi successivi di un reddito imponibile non inferiore all'ammontare delle differenze che si andranno ad annullare.

Rilevazione delle imposte differite e anticipate ed effetti conseguenti

	IRES
A) Differenze temporanee	
Totale differenze temporanee deducibili	24.880
Totale differenze temporanee imponibili	99.601
Differenze temporanee nette	74.721
B) Effetti fiscali	
Fondo imposte differite (anticipate) a inizio esercizio	25.521
Imposte differite (anticipate) dell'esercizio	(7.588)
Fondo imposte differite (anticipate) a fine esercizio	17.933

Dettaglio delle differenze temporanee deducibili

Descrizione	Importo al termine dell'esercizio precedente	Importo al termine dell'esercizio	Aliquota IRES	Effetto fiscale IRES
Accantonamenti arretrati dipendenti	20.000	20.000	24,00%	4.800
Accantonamento ODV 2018	4.880	4.880	24,00%	1.171

Dettaglio delle differenze temporanee imponibili

Descrizione	Importo al termine dell'esercizio precedente	Variazione verificatasi nell'esercizio	Importo al termine dell'esercizio	Aliquota IRES	Effetto fiscale IRES
Plusvalenze rateizzate ex art. 86 TUIR	117.600	(29.400)	88.200	24,00%	21.168
Dividendi deliberati ma non ancora incassati	13.618	(2.217)	11.401	24,00%	2.736

Nota integrativa, altre informazioni

Dati sull'occupazione

Conformemente alle disposizioni di cui al punto 15) dell'art. 2427 del Codice Civile, si forniscono di seguito i dati relativi alla composizione media del personale dipendente alla data del 31/12/2021.

	Numero medio
Impiegati	31
Operai	76
Totale Dipendenti	107

Compensi, anticipazioni e crediti concessi ad amministratori e sindaci e impegni assunti per loro conto

Il seguente prospetto evidenzia i compensi, le anticipazioni, i crediti concessi agli Amministratori, nonché gli impegni assunti per loro conto per l'esercizio al 31/12/2021, come richiesto dal punto 16 dell'art. 2427 del Codice Civile.

	Amministratori
Compensi	238.000

Compensi al revisore legale o società di revisione

Ai sensi dell'art. 2427 punto 16-bis si fornisce di seguito il dettaglio dei corrispettivi spettanti al revisore legale Rag. BAGLIOLID ROMEO per le prestazioni rese, distinte tra servizi di revisione legale e altri servizi.

	Valore
Revisione legale dei conti annuali	6.978
Totale corrispettivi spettanti al revisore legale o alla società di revisione	6.978

Categorie di azioni emesse dalla società

Come prescritto dal punto 17 dell'art. 2427 del Codice Civile, i dati sulle azioni che compongono il capitale sociale e il numero ed il valore nominale delle azioni sottoscritte nell'esercizio sono i seguenti:

- quote di "Categoria A" ordinarie, pari al 98% del capitale sociale;
- quote di "Categoria B" privilegiate, pari al 2% del capitale sociale;

Le quote privilegiate di "Categoria B", ai sensi dell'art. 7.4 dello Statuto sociale, hanno:

- diritto a una quota degli utili in misura pari al minore tra il 95% dell'utile d'esercizio distribuibile, ovvero dell'utile d'esercizio al netto dell'accantonamento obbligatorio a riserva legale e della parte non

distribuibile per disposizioni normative (ad esempio parte che eccede costi di impianto, ampliamento o parte relativa a utili su cambi non realizzata) e l'importo di Euro 300.000; la restante frazione di utili, da suddividersi proquota tra tutti i soci, potrà essere distribuita ove vi sia il consenso di tutti i soci detentori di quote di "Categoria B";

- diritto alla postergazione in caso di riduzione od abbattimento del capitale sociale per perdite, nel senso che l'abbattimento inciderà prima, e sino alla concorrenza del loro valore, sulle "quote ordinarie"; in tal caso, ove si proceda ad un aumento del capitale sociale conseguente ad una precedente riduzione del capitale per perdite gravanti sulle sole "quote ordinarie", il diritto di opzione sulle partecipazioni di nuova emissione sarà attribuito in ragione della ripartizione del capitale sociale anteriore alla riduzione per perdite;
- diritto di veto con riguardo alle delibere di aumento a pagamento del capitale sociale;
- non hanno diritto di voto e del connesso diritto di intervento in assemblea.

Impegni, garanzie e passività potenziali non risultanti dallo stato patrimoniale

Ai sensi dell'art. 2427 n. 9 c.c. si segnala l'importo complessivo degli impegni, delle garanzie e delle passività potenziali non risultanti dallo stato patrimoniale, con indicazione della natura delle garanzie prestate; gli impegni esistenti in materia di trattamento di quiescenza e simili, nonché gli impegni assunti nei confronti di imprese controllate, collegate, nonché controllanti e imprese sottoposte al controllo di quest'ultime sono distintamente indicate.

Garanzia per pegno quote

A favore dell'istituto Banca delle Terre Venete, risulta in essere una garanzia per pegno quote valorizzata per Euro 25.747, rilasciata il 09/02/2017, con riferimento a un finanziamento di Euro 500.000, con durata 10 anni e scadenza originaria dell'ultima rata il 21/12/2026, ora traslata al 21/09/2028 in forza della moratoria Covid-19, garantito da un pegno sulle quote di partecipazione nella società Villa Dr. L. Tomasi - S.r.l. con socio unico e da una fideiussione personale del socio. Al termine dell'esercizio in esame il debito residuo è di Euro 348.306 di cui Euro 94.853 scadenti oltre i 5 anni.

Fideiussioni a società controllate

Nell'interesse della controllata Villa Dr. L. Tomasi - S.r.l. con unico socio e a favore di Cassa Centrale Banca (capofila) e Banca Prealpi, il 26/09/2017 è stata rilasciata una garanzia fideiussoria di Euro 4.000.000 collegata a un mutuo fondiario del medesimo importo ottenuto dalla società controllata e avente scadenza originaria dell'ultima rata il 31/12/2033, ora traslata al 30/06/2034 in forza della moratoria Covid-19. L'esposizione garantita al 31/12/2021 è di Euro 3.404.854.

Altre fideiussioni

La società ha rilasciato una garanzia fideiussoria di Euro 55.000, a favore del Comune di Cavaso del Tomba (TV), in riferimento alla Convenzione stipulata per l'assegnazione in gestione della Casa di Soggiorno Giacomo e Alberto Binotto. Tale fideiussione ha valenza dal 01/09/2013 al 31/08/2023.

Inoltre, la Società ha rilasciato un'ulteriore garanzia fideiussoria di Euro 15.005 a garanzia degli impegni assunti in Rti con GapScs Onlus in relazione alla convenzione per il servizio di assistenza domiciliare e sociali professionali attuati in forma associata dai Comuni di Cavaso del Tomba e Possagno. La polizza fideiussoria ha valenza dal 01/07/2019 al 30/06/2022, salvo richiesta di prosecuzione del servizio.

Beni di terzi presso la Società

Al termine del periodo in esame risultano in possesso della società i seguenti beni di terzi, detenuti a noleggio e valutati complessivamente Euro 163.625:

Biancheria piana: Euro 80.491;

Divise personale: Euro 18.379;

Lavatrici: Euro 14.520;

Fotocopiatrici: Euro 7.076;

Sistemi antidecubito: Euro 43.160.

Informazioni sui patrimoni e i finanziamenti destinati ad uno specifico affare

Nel rispetto della normativa prevista dagli artt. da 2447-bis a 2447-decies del Codice Civile si segnala che la Società non ha costituito nel corso del periodo in esame nessun patrimonio destinato ad uno specifico affare.

Informazioni sulle operazioni con parti correlate

Ai sensi dell'art. 2427 punto 22-bis si segnala che nell'esercizio le operazioni effettuate con parti correlate sono state effettuate a normali condizioni di mercato.

Informazioni sugli accordi non risultanti dallo stato patrimoniale

Ai sensi dell'art. 2427 punto 22-ter si segnala che non risultano accordi non risultanti dallo Stato Patrimoniale che abbiano rischi o benefici rilevanti e che siano necessari per valutare la situazione patrimoniale, finanziaria ed economica della società.

Informazioni sui fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio

Nel corso dei primi mesi dell'anno 2022 si sono ancora verificati focolai di Sars-CoV-2 all'interno delle residenze per anziani: tuttavia, l'efficace completamento della campagna vaccinale a favore della quasi totalità della popolazione fragile ospitata nelle strutture socio-assistenziali unitamente alla progressiva presenza di varianti di COVID-19 meno aggressive rispetto al ceppo virale originario non hanno comportato l'insorgere di rilevanti disagi – in particolare sul piano sanitario – nella gestione dei contagi.

La mitigazione dell'impatto del COVID-19 sulle condizioni di salute dell'utenza ha da un lato determinato un'accelerazione nel graduale ritorno alla normalità per gli Ospiti e per i Familiari - soprattutto in termini di accessi e visite all'interno delle residenze – e dall'altro una maggiore fiducia della popolazione generale nei confronti del settore delle residenze per anziani: di conseguenza, il tasso di occupazione di posti letto dei primi mesi dell'anno 2022 può considerarsi soddisfacente, soprattutto se paragonato al primo semestre dell'esercizio in chiusura.

Quanto detto, è condizionatamente subordinato all'assenza di futuri e nuovi ceppi di Sars-CoV-2 dotati di maggior aggressività dei quali, tuttavia, a oggi non vi sono né notizie né evidenze.

Proseguiranno, in ogni caso, sino al 31/12/2022 tutte le misure di prevenzione del COVID-19 per gli ingressi dei nuovi ospiti, per gli accessi dei visitatori in struttura nonché per lo svolgimento delle visite ai residenti secondo quanto stabilito dalla normativa nazionale e regionale in materia, con un inevitabile impatto sull'operatività dei centri di servizio per anziani e, sia pure in minori casi rispetto al trascorso biennio, con conseguenze sulle scelte dei familiari in merito al ricovero del proprio caro nei centri medesimi.

L'inizio dell'esercizio 2022, inoltre, è senz'altro caratterizzato dalla presenza di pregiudizievole fenomeni inflattivi e difficoltà di approvvigionamento delle materie prime che hanno determinato straordinari incrementi dei prezzi di acquisto praticati dalle aziende fornitrici di beni e servizi funzionali all'erogazione delle prestazioni assistenziali e sanitarie, nazionali ed estere; a ciò, si aggiunge un rincaro straordinario dei costi dell'energia elettrica (+ 400%) e del gas (+ 80%) - iniziato comunque dalla seconda metà del 2021 - nonché del carburante.

Le conseguenze dei fenomeni sopra descritti risultano aggravate dalla situazione di tensione internazionale causata dal conflitto bellico tra Russia e Ucraina esploso a fine febbraio 2022 e tutt'ora in corso.

A tal proposito, si ritiene opportuno evidenziare che la Società non intrattiene rapporti commerciali con alcun cliente, fornitore o soggetto più in generale sito in Russia o in Ucraina.

Al fine di adeguatamente fronteggiare i fenomeni inflattivi in atto si prevede di procedere con un intervento di aggiornamento delle tariffe applicate all'utenza, quantomeno per mitigare l'aumento dei prezzi dei beni e dei servizi applicato dai principali fornitori.

In considerazione delle previsioni e valutazioni effettuate dalla Società, la stessa non prevede comunque di subire contrazioni rilevanti nella gestione della propria attività, pertanto non si ravvisano elementi che possano in alcun modo minare o quantomeno intaccare la continuità aziendale.

Informazioni relative agli strumenti finanziari derivati ex art. 2427-bis del Codice Civile

Ai sensi dell'art. 2427 bis, comma 1, numero 1) del Codice Civile, si informa che la Società non utilizza strumenti derivati.

Informazioni ex art. 1, comma 125, della legge 4 agosto 2017 n. 124

Ai sensi dell'art. 1 c.125 della L. 124/2017, si segnala che l'importo delle sovvenzioni, contributi, incarichi retribuiti e comunque vantaggi economici di qualunque genere ricevuti dalle pubbliche amministrazioni e dai soggetti ad esse collegati, non aventi carattere generale e privi di natura corrispettiva, retributiva o risarcitoria, sono pubblicate annualmente nel portale digitale del Registro Nazionale degli Aiuti di Stato.

Nel prospetto relativo al "Valore delle produzioni" è comunque fornita una panoramica dei contributi ricevuti per contrastare gli effetti prodotti dal Covid-19, tra cui si annoverano:

- il contributo straordinario previsto dalla DGR n. 429/2021 erogato a titolo di ristoro compensativo degli effetti negativi dovuti alle restrizioni e alle maggiori spese connesse all'emergenza sanitaria per COVID-19 nonché le risorse previste dalla DGR n. 1606/2021 per facilitare l'acquisto di DPI da parte delle strutture residenziali e delle RSA in relazione all'emergenza pandemica legata alla diffusione del SARSCoV-2 per complessivi Euro 34.777;
- il contributo ex art. 6 D.L. 73/2021 c.d. "Sostegni-bis" relativo alla sconto TARI 2021 per Euro 4.638.

Proposta di destinazione degli utili o di copertura delle perdite

Destinazione del risultato d'esercizio

Ai sensi dell'art. 2427 n. 22-septies si propone all'assemblea convocata per l'approvazione del bilancio la seguente destinazione dell'utile di esercizio:

Descrizione	Valore
Utile dell'esercizio:	
- a dividendo	636.809
Totale	636.809

Informazioni sull'obbligo di redazione del bilancio del consolidato

La Società si è avvalsa della facoltà di esonero dall'obbligo di redazione del Bilancio consolidato ai sensi dell'art. 27 del D.Lgs. 127/1991, non ricorrendone i presupposti dimensionali di cui al primo comma dello stesso articolo.

Dichiarazione di conformità del bilancio

CAVASO DEL TOMBA, 30 marzo 2022

Per il Consiglio di Amministrazione

Il Presidente

FRANCESCHETTO RODOLFO

Il sottoscritto Dottore Commercialista Antonio Zanarotti, ai sensi dell'art. 31 comma 2-quinquies della Legge 340/2000, dichiara che il presente documento è conforme all'originale depositato presso la società.